



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
**DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE GENOVA-PONTEDECIMO**

CC Genova Pontedecimo  
prot 0011110(U)-SgPP  
genova, 07/08/2017

Alla UIL PA Polizia Penitenziaria  
Sede

OGGETTO: nota sindacale UIL n. 09/17/Coord./V. REG. del 03.08.2017.

Con riferimento ai contenuti della nota in oggetto indicata, si segnala la disponibilità di questa Direzione a convocare la compagine sindacale rappresentativa del personale di Polizia Penitenziaria, nel mese di Settembre p.v., al termine della pausa estiva.

In particolare, per quanto concerne le tematiche prospettate per il confronto, viene citata la programmazione feriale. La materia, come è noto, ha costituito oggetto di pregresso confronto con le OO.SS. con successivo recepimento delle intese in apposita regolamentazione interna.

Orbene, a fronte di qualsiasi azione umana, soprattutto, se innovativa rispetto al contesto previgente, si reputa naturale una fase di sperimentazione, durante la quale testare l'efficacia dell'innovazione, nell'ottica di valutarne e gli esiti e, nel caso di criticità, ovvero esigenze di aggiustamento adottare contromisure, in un'ottica di sperimentazione per poter giungere alla standardizzazione della procedure.

Conseguentemente, non sussistono motivi ostativi a nuove riflessioni, che, tra l'altro, non tralascino considerazioni circa la misura massima delle assenze, ovvero ipotesi di possibili avvicendamenti tra scaglioni di fruizione del congedo, per poter utilmente salvaguardare, ad un tempo, il meritato godimento di periodi di riposo, con le altrettanto rilevanti esigenze di chi resta in servizio per garantire sempre la funzionalità della struttura, in una sorta di applicazione analogica con quanto accade in diverse articolazioni e settori operativi della struttura stessa.

Mentre, per quanto concerne la definizione dei lavori del PIL, si reputa congruo attendere alla stessa sulla scorta del Protocollo di intesa regionale, che, ad oggi, a fronte della riconfigurazione del distretto provveditoriale è ancora mancante.

Pertanto, trattandosi di un livello di intervento secondario, si ritiene non possa prescindere da un livello di definizione primaria, a seguito della quale poter utilmente operare in ambito locale.

Il Direttore  
Dott.ssa Maria Isabella De Gennaro